

## Dall'Università al lavoro *Il Rapporto 2016 sul Profilo e la Condizione occupazionale dei laureati dell'Università di Torino*

AlmaLaurea presenta il **XVIII Rapporto sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani** al Convegno *“Istruzione universitaria e posti di lavoro: proiezioni spaziali e temporali”*, all'Università di Napoli Federico II, mercoledì 27 aprile 2016.

Le **Indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale** - presentate congiuntamente - hanno coinvolto i laureati di **71 università** delle 73 ad oggi aderenti al Consorzio. Il **XVIII Rapporto sul Profilo dei laureati** ha indagato le performance formative di quasi **270 mila laureati del 2015**: in particolare, **154 mila** laureati di primo livello, **77 mila** laureati nei percorsi magistrali biennali e **32 mila** laureati a ciclo unico.

Sono invece oltre **570 mila** i laureati coinvolti nel **XVIII Rapporto AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale**: laureati di primo e secondo livello, del 2014, 2012 e 2010 intervistati, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dalla conquista del titolo.

*I dati di Ateneo possono essere confrontati con i dati nazionali nelle tabelle relative ad ogni fenomeno indagato.*

### **IL PROFILO DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO**

I laureati 2015 dell'Università di Torino coinvolti nel **XVIII Profilo dei laureati** sono **11.598**. Si tratta di **6.621 di primo livello**, **3.616** magistrali biennali e **1.152** a ciclo unico; i restanti sono laureati pre-riforma o del corso non riformato in Scienze della Formazione primaria.

*Per esigenze di sintesi si riporta in questa sede l'analisi delle performance formative dei laureati di primo livello e di quelli magistrali biennali.*

#### **La provenienza geografica e il background formativo**

La quota di laureati di **cittadinanza estera** è complessivamente pari al 4,1%: il 4,1% tra i triennali e il 4,5% tra i magistrali biennali. Il 16% dei laureati **proviene da fuori regione**; in particolare è il 10% tra i triennali e il **31% tra i magistrali biennali**.

È in possesso di un **diploma di tipo liceale** (classico, scientifico e linguistico) il 67% dei laureati: è il 64% per il primo livello e il 69% per i magistrali biennali.

	Cittadini esteri (%)	Provengono da fuori regione (%)	Diplomati liceali (%)
<b>Triennali</b>			
Università di Torino	4,1	10	64
Totale	3,1	19	63
<b>Magistrali biennali</b>			
Università di Torino	4,5	31	69
Totale	4,3	27	66
<b>Magistrali a ciclo unico</b>			
Università di Torino	3,1	9	88
Totale	3,0	20	83
<b>Totale laureati</b>			
Università di Torino	4,1	16	67
Totale	3,4	21	66

### La riuscita negli studi universitari

L'**età media alla laurea**, pari a 25,8 anni per il complesso dei laureati, varia tra i 24,8 anni per i laureati di primo livello e i 27 anni per i magistrali biennali. Su tale risultato incide però anche il **ritardo nell'iscrizione** al percorso universitario: non tutti i diplomati infatti si immatricolano subito dopo la conquista del titolo di scuola secondaria superiore.

**53 laureati su cento terminano l'università in corso**: in particolare, sono il 51% tra i triennali e il 62% tra i magistrali biennali.

Il **voto medio di laurea** è 101,5 su 110; in particolare, **98,1 per i laureati di primo livello** e **107,0 per i magistrali biennali**.

	Età media alla laurea	Laureati in corso (%)	Voto medio di laurea
<b>Triennali</b>			
<b>Università di Torino</b>	<b>24,8</b>	<b>51</b>	98,1
Totale	25,1	46	99,4
<b>Magistrali biennali</b>			
Università di Torino	27,0	62	107,0
Totale	27,6	56	107,6
<b>Magistrali a ciclo unico</b>			
Università di Torino	26,4	44	104,1
Totale	26,9	35	103,9
<b>Totale laureati</b>			
<b>Università di Torino</b>	<b>25,8</b>	<b>53</b>	<b>101,5</b>
Totale	26,2	47	102,3

### Le esperienze nel corso degli studi

**Il 65% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi:** sono il 67% tra i laureati di primo livello e il 70% tra i magistrali biennali (valore che cresce al 77% considerando anche coloro che l'hanno svolta solo nel triennio).

**Le esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso di laurea** (Erasmus in primo luogo) riguardano il 10% dei laureati: il **7% per i triennali** e il 14% per magistrali biennali (quota che sale al 21% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

Il 73% dei laureati ha svolto **un'attività lavorativa durante gli studi universitari:** è il 72% tra i laureati di primo livello e il 74% tra i magistrali biennali.

	Tirocini riconosciuti dal corso di laurea (%)	Studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea (%)	Lavoro durante gli studi (%)
<b>Triennali</b>			
Università di Torino	67	7	72
Totale	59	7	65
<b>Magistrali biennali</b>			
Università di Torino	70	14	74
Totale	57	14	67
<b>Magistrali a ciclo unico</b>			
Università di Torino	38	17	68
Totale	39	14	58
<b>Totale laureati</b>			
Università di Torino	65	10	73
Totale	56	10	65

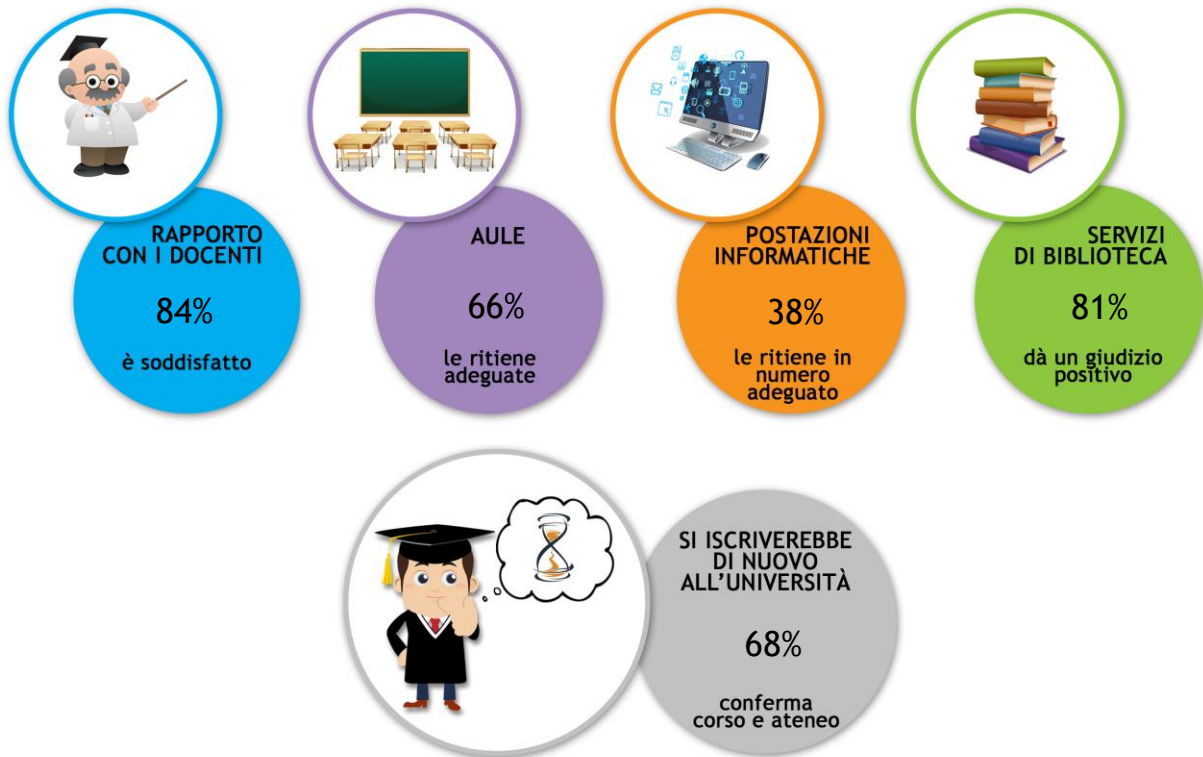
### La soddisfazione per l'esperienza universitaria

Per analizzare la **soddisfazione** per l'esperienza universitaria appena conclusa si è scelto di prendere in considerazione l'opinione espressa dal complesso dei laureati in merito ad alcuni aspetti.

L'84% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il **corpo docente**. In merito alle **infrastrutture** messe a disposizione dall'Ateneo, 66 laureati su cento considerano le **aule** adeguate, 38 ritengono le **postazioni informatiche** presenti in numero adeguato e 81 valutano positivamente i **servizi di biblioteca**.

E quanti **si iscriverebbero di nuovo all'Università?** Confermerebbe la scelta del corso e dell'Ateneo il 68% dei laureati, mentre il 13% si riscriverebbe allo stesso Ateneo ma cambiando corso.

 **VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA  
DELL' UNIVERSITÀ DI TORINO** 



## LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **20.420 laureati dell'Università di Torino**. La sintesi si concentra sull'analisi delle performance dei laureati **triennali e magistrali biennali usciti nel 2014, intervistati a un anno dal titolo**, e su quelle dei **laureati magistrali biennali del 2012 intervistati a tre anni e del 2010 intervistati a cinque anni**. *Data la natura peculiare dei laureati magistrali a ciclo unico, caratterizzati da un'elevata prosecuzione degli studi con formazione propedeutica all'avvio delle carriere libero professionali (ad esempio, praticantati, specializzazioni, tirocini), per esigenze di sintesi non si riporta in questa sede l'analisi delle loro performance occupazionali.*

### I laureati triennali tra Università e lavoro

L'Indagine ha coinvolto **6.517 laureati triennali del 2014 intervistati dopo un anno dal titolo**, ovvero nel 2015.

**Sebbene una quota elevata di laureati di primo livello, 48%**, prosegua il percorso formativo con la magistrale, è utile fotografare le performance occupazionali di coloro che dopo la conquista del titolo hanno scelto di non proseguire gli studi e di immettersi direttamente nel mercato del lavoro.

Isolando quindi tra i **laureati triennali** coloro che non si sono mai iscritti a un corso di laurea magistrale (50%), è possibile indagare le loro **performance occupazionali a un anno dal titolo**. **Il tasso di occupazione** (si considerano occupati anche quanti sono in formazione retribuita) **è del 74%**, mentre quello di **disoccupazione** (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 18%.

Il 42% degli occupati può contare su un **lavoro stabile**, ossia contratti a tempo indeterminato\* o attività autonome effettive (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori, ecc.). **Il guadagno è in media di 1.086 euro mensili netti**.

Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato (richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e utilizzo nel lavoro delle competenze apprese all'università)?

Sono 53 laureati su cento, i quali considerano il titolo **molto efficace** o **efficace** per il lavoro che svolgono.

\*la componente di contratti a tempo indeterminato a "tutele crescenti", introdotti con le recenti riforme del mercato del lavoro (D. Lgs. n.23 del 4/3/2015), rilevata ma marginale, non è stata presa in considerazione ai fini del calcolo.

	Iscritti alla magistrale (%)	Mai iscritti alla magistrale:		
		Tasso di occupazione (%)	Occupati stabili (%)	Guadagno mensile (medie, in euro)
<b>Triennali</b>				
Università di Torino	48	<b>74</b>	42	1.086
Totale	55	67	42	1.079

### I laureati magistrali biennali a uno, tre e cinque anni dalla laurea

I laureati **magistrali biennali del 2014** coinvolti ad **un anno** dal titolo sono **3.506**, quelli del 2012 **a tre anni** sono **3.499** e quelli del 2010 **a cinque anni** sono **3.272**.

#### A un anno

Il 76% dei laureati magistrali biennali del 2014, compresi coloro che sono in formazione retribuita, è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 17%. 32 occupati su cento possono contare su un **lavoro stabile** (contratti a tempo indeterminato e lavoro autonomo). **Il guadagno è di 1.125** euro mensili netti e l'**efficacia** è pari al 43%.

#### A tre anni

L'86% dei laureati magistrali biennali del 2012 è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione** è pari al 9%.

Gli **occupati stabili** sono il 54%. **Le retribuzioni arrivano a 1.240** euro mensili netti. L'**efficacia** coinvolge 47 laureati su cento.

**Ma dove vanno a lavorare?** Il 76% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 16% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (7%). L'ambito dei servizi assorbe l'80%, mentre l'industria accoglie il 16% degli occupati. Marginale la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

#### A cinque anni

L'87% dei laureati magistrali biennali del 2010 è **occupato**. Il tasso di **disoccupazione** è pari al 8%.

Gli **occupati stabili** sono il 72%. **Le retribuzioni arrivano a 1.371** euro mensili netti. L'**efficacia** coinvolge 53 laureati su cento.

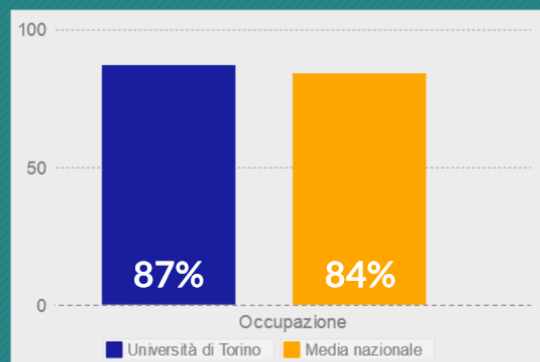
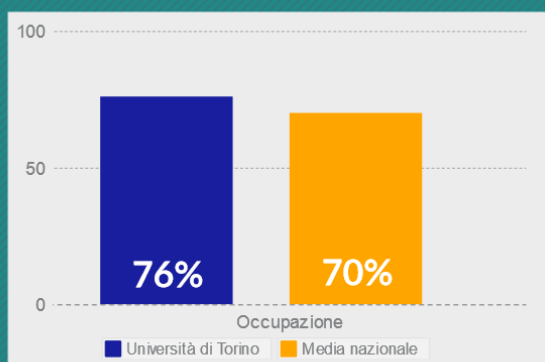
**Ma dove vanno a lavorare?** Il 78% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 15% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (7%). L'ambito dei servizi assorbe il 79%, mentre l'industria accoglie il 18% degli occupati. Marginale la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

# LAUREATI MAGISTRALI DELL'UNIVERSITA' DI TORINO ALLA PROVA DEL LAVORO

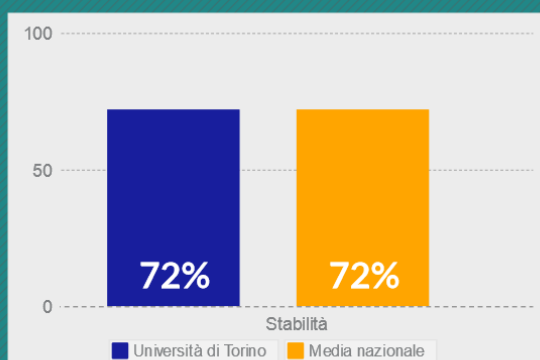
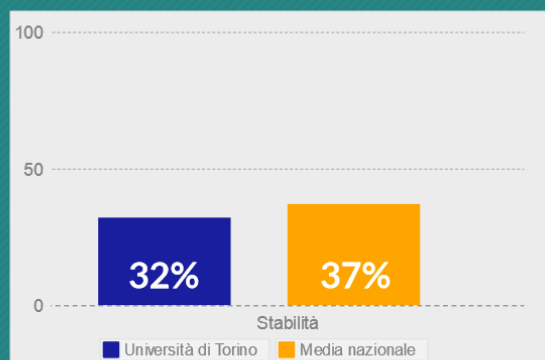
I laureati magistrali coinvolti a un anno dal titolo sono 3.506, mentre sono 3.272 quelli coinvolti a cinque anni dalla laurea.

**A 1 ANNO DAL TITOLO      A 5 ANNI DAL TITOLO**

## Occupazione



## Stabilità del lavoro (contratto a tempo indeterminato o autonomo)



## Guadagno

